

COMUNICATO STAMPA

Damanhur, Egitto | 11 maggio 2026

Unione europea ed Egitto consegnano macchinari per la raccolta del grano per rafforzare gli agricoltori nel Delta del Nilo

Il Programma EU-KAFI segna una tappa fondamentale per la sicurezza alimentare e l'empowerment degli agricoltori nel Delta del Nilo

DAMANHUR, EGITTO – 11 maggio 2026. Oggi il Programma EU-KAFI ha ospitato un evento di rilievo presso la Hiring Service Station dell'Agriculture Research Center di Damanhur, che ha segnato ufficialmente l'Evento di Meccanizzazione della Raccolta del Grano e la formale consegna di moderne macchine agricole al Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica delle Terre. La consegna mette le attrezzature meccanizzate direttamente a disposizione di 31.000 agricoltori di piccola e media scala, riducendo le perdite post-raccolta e rafforzando la filiera del grano in Egitto.

L'evento si è aperto con gli interventi di S.E. Alaa Farouk, Ministro dell'Agricoltura e della Bonifica delle Terre, di S.E. Angelina Eichhorst, Ambasciatrice dell'Unione europea in Egitto e presso la Lega degli Stati Arabi, della dott.ssa Luna Angelini Marinucci, Primo Segretario dell'Ambasciata d'Italia in Egitto, del dott. Tiberio Chiari, Capo dell'AICS al Cairo, e della sig.ra Rita Petrilli, programme manager di EU-KAFI, seguiti dal taglio del nastro delle nuove macchine agricole.

«Oggi l'Unione europea è al fianco dell'Egitto, dimostrando il proprio impegno di lungo periodo nel sostenere il rafforzamento della produzione nazionale di grano e nel ridurre la vulnerabilità agli shock globali», ha dichiarato Angelina Eichhorst, Ambasciatrice dell'Unione europea in Egitto. «Investendo in meccanizzazione, innovazione e agricoltori, l'UE e l'Egitto lavorano insieme per un futuro più produttivo, sostenibile e resiliente per l'agricoltura egiziana».

L'iniziativa, svolta sotto il tema «Evento di Meccanizzazione della Raccolta del Grano», ha riunito rappresentanti di alto livello dell'Unione europea, dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), del Ministero egiziano dell'Agricoltura e della Bonifica delle Terre, nonché agricoltori di piccola e media scala il cui lavoro quotidiano sostiene la sicurezza alimentare del Paese.

«Italia ed Egitto condividono un profondo impegno per la sicurezza alimentare, e la consegna di oggi è la prova di ciò che la collaborazione può realizzare. Attraverso EU-KAFI, non stiamo solo consegnando macchinari: stiamo investendo nelle persone che nutrono questo Paese», ha dichiarato il dott. Tiberio Chiari, Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo al Cairo. «Quando gli agricoltori di piccola e media scala hanno accesso a strumenti moderni e alle conoscenze per utilizzarli, l'intero sistema alimentare diventa più forte, resiliente e sostenibile per le generazioni a venire».

Nel corso dell'evento si sono svolte dimostrazioni dal vivo in campo di moderne macchine agricole, con un confronto diretto che ha mostrato come conoscenze e attrezzature insieme

possano aumentare la produttività alimentare. Un'area espositiva ha offerto agli agricoltori uno spazio per condividere le proprie storie e la produzione di grano, trasformando l'iniziativa in una vera celebrazione della loro resilienza e del duro lavoro.

L'accesso a moderne macchine agricole è una necessità per la produttività alimentare. Senza meccanizzazione, gli agricoltori di piccola e media scala affrontano costi di manodopera più elevati, perdite post-raccolta e rese discontinue che mettono a rischio sia il loro reddito sia l'approvvigionamento alimentare nazionale. La consegna formale odierna dei macchinari agricoli al Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica delle Terre garantisce concretamente che le attrezzature raggiungano gli agricoltori, rendendo la tecnologia moderna accessibile su larga scala.

Il modello di servizio alla base dei macchinari è altrettanto importante. Attraverso la Hiring Service Station, gli agricoltori possono accedere al supporto meccanizzato con uno sconto del 10%, rimuovendo una delle barriere più persistenti per i piccoli produttori. Questa struttura di servizio significa che la meccanizzazione moderna non è riservata ai grandi proprietari terrieri: appartiene a ogni agricoltore del Delta.

La sicurezza alimentare dell'Egitto dipende dalla produttività degli agricoltori di piccola e media scala. Questi agricoltori sono la spina dorsale dell'approvvigionamento nazionale di grano, ma per anni il limitato accesso a macchinari moderni e al know-how tecnico ha mantenuto le rese al di sotto del loro reale potenziale. L'evento di oggi rappresenta un passo concreto per colmare questo divario, mettendo strumenti moderni e pratiche comprovate direttamente nelle mani di chi nutre il Paese.

Il Programma EU-KAFI è finanziato dall'Unione europea ed è attuato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) al Cairo, con la missione di rafforzare la sicurezza alimentare dell'Egitto aumentando una produzione cerealicola sostenibile e resiliente al clima e riducendo le perdite post-raccolta, con gli agricoltori di piccola e media scala al centro di ogni intervento.

Attraverso il Programma EU-KAFI, finanziato dall'Unione europea e attuato da AICS Cairo, 31.000 agricoltori di piccola e media scala saranno supportati tramite la meccanizzazione; 400.000 agricoltori saranno formati sulle Buone Pratiche Agricole; saranno sviluppati 4 nuovi impianti di lavorazione delle sementi; saranno costruiti 5 nuovi silos con una capacità di stoccaggio di 50.000 tonnellate; 133 siti di stoccaggio saranno dotati di sistemi di tracciamento in tempo reale; 600.000 feddan saranno coperti dal programma di formazione degli agricoltori; e sarà istituita 1 rete nazionale di laboratori per la certificazione delle sementi.

CONTATTI MEDIA

AICS Cairo

Amira Moussa

amira.moussa@aics.gov.it

01113751005